

Spumador ai figli dei dipendenti Formazione per trovare un lavoro

L'iniziativa

Oggi a ComoNext
il Millennials Talent Day
Giornata di orientamento
per i giovani under 30

Come fare il bene dei propri dipendenti? Aiutando i loro figli a trovare lavoro, in questo Paese in cui la disoccupazione dei ragazzi risulta ancora troppo alta: quindi facendo orientamento in casa, ovvero in azienda. Un'iniziativa - il Millennials Talent Day - firmata da Refresco, il gruppo di Spumador, che è significativa da più punti di vista.

Da Cadorago è partito questo progetto, che ha vinto la competizione della società internazionale Refresco: il filone era quello ribattezzato "Happy People". Quindi si è deciso di andare a fare rete nel Comasco con altre aziende. Non solo: scegliendo infine di lanciare l'evento "Guardando al futuro: Refresco per i giovani" nel luogo simboli-

co per eccellenza delle nuove generazioni sul territorio, vale a dire ComoNext.

A occuparsi di questa iniziativa che radunerà i figli dei dipendenti di Spumador, come quelli di Ratti, Sacco, Cbs, Cattaneo Impianti (coinvolta anche Adecco), è stato l'Ufficio risorse umane con il direttore Tommaso Ciccaglione e Michela Carrao e Beatrice Volonterio. Si è messo a punto il piano, che è stato applaudito e premiato da Refresco, quindi realizzato concretamente. Oggi al Parco tecnologico sono attesi ragazzi dai 17 ai 30 anni, per un giorno di orientamento specifico e un aiuto a costruirsi un futuro, costruito direttamente dall'azienda.

La considerazione di base è quel 40% di disoccupazione giovanile che famale. Ma anche una consapevolezza: a volte, domanda e offerta di lavoro non si incontrano affatto, nonostante ci siano. Lo documenta tristemente sul territorio anche lo studio Excelsior: l'ultima edizione -

con oltre 8 mila previsioni di assunzione - vede casi anche pesanti, come il mondo tessile che per metà dei casi tenta a trovare un giovane qualificato. In questo come in altri mestieri, oltre alla preparazione specializzata, mancano proprio i candidati.

E c'è un altro problema, che il progetto di Refresco vuole contribuire a risolvere a Como: accade che ci si presenti male e si perdano così occasioni preziose.

Di qui l'evento, dalle 13.30 alle 18 che passa da tre elementi in particolare: preparare il curriculum giusto, presentarsi appunto adeguatamente (avanti con il selfbranding) e l'assessment, ovvero la valutazione. I ragazzi (figli o parenti stretti, finora quasi trenta gli iscritti) potranno affrontare tutte e tre le tappe, in turnazione.

Se originale è questo progetto di orientamento in casa, lo è anche di più il lavoro di squadra con altre imprese, che si sottolinea qui a Refresco come prioritario: «Per avere maggiori op-

portunità lavorative è importante avere un network. Per questa ragione abbiamo deciso di coinvolgere importanti aziende locali che porteranno la loro esperienza. Il nostro obiettivo è fare orientamento e fornire gli elementi necessari per essere più appetibili sul mercato del lavoro». **M. Lua.**

